REGIONE DEL VENETO
ULSS6 EUGANEA

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
GASTROENTEROLOGIA
Ospedale di Camposampiero
Azienda ULSS n.6 Euganea – Regione Veneto

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa "Gastroenterologia" Ospedale di Camposampiero dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività sarà svolta presso la struttura complessa di Gastroenterologia che ha sede presso l'Ospedale di Camposampiero. Attività potranno essere svolte anche presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità operative del Presidio ospedaliero, con particolare riferimento alle Unità Operative dell'Area Medica e Chirurgica; le Direzioni di macrostruttura (direzioni di Ospedale, Distretto, Dipartimento di Prevenzione); i dipartimenti e le altre UUOO aziendali; la SS Attività Specialistiche; Direzione Strategica.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: gestione tecnica ed economico finanziaria delle risorse assegnate, con particolare riferimento alle risorse umane; gestione della leadership e aspetti manageriali; aspetti relativi al governo clinico e al monitoraggio dei processi assistenziali.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'Unità Operativa è una S.C. dell'Azienda 6 Euganea, con sede presso l'Ospedale di Camposampiero. Si occupa della prevenzione e cura di tutte le patologia gastroenterologiche e epatologiche, dell'attività diagnostica di endoscopia digestiva. La S.C. garantisce attività in regime di pronto soccorso, ricovero ospedaliero ordinario e di day hospital ed attività specialistica ambulatoriale, con prenotazione tramite il Centro Unico Prenotazione – CUP. Garantisce inoltre le abituali attività di guardia interdivisionale. Afferisce alla S.C. di Gastroenterologia, l'UOS Ecoendoscopia Camposampiero.
Competenze richieste	
Leadership e orientamento agli obiettivi-aspetti manageriali	Il Direttore di UOC deve: • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali. • Conoscere le tecniche di budgetting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte

	organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
Governo clinico	Il Direttore di UOC deve: • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali e attuare i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo.
Pratica clinica e gestionale specifica	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza interna ed esterna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere un'adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali. • Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività in ambito gastroenterologico; in particolare deve dimostrare capacità di progettazione e di gestione dei pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali. Inoltre, deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeuti assistenziali (PDTA) in collaborazione con il MMG/PLS. • Deve organizzare e gestire il programma di screening del cancro colon rettale, per la parte di competenza in collaborazione con tutti i servizi aziendali interessati. • Deve avere esperienza e competenza nella gestione clinica di tutte le patologie gastroenterologiche ed epato-bilio-pancreatiche in pazienti ricoverati e/o ambulatoriali. • Deve possedere esperienza e competenza nelle tecniche endoscopiche diagnostiche ed operative per le alte e basse vie digestive e per le vie bilio-pancreatiche, sia di routine che in urgenza-emergenza. • Deve avere esperienza nelle seguenti procedure: endoscopia biliopancreatica (ERCP) operativa, ecoendoscopia diagnostica e operativa, posizionamento di protesi del tratto gastrointestinale, resezione endoscopica di lesioni preneoplastiche del tratto gastrointestinale (EMR-ESD), trattamento endoscopico di fistole - stenosi - complicanze post-chirurgiche. • Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nell'U.O.. • Deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e

	promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi. • Assicurare la qualità dei servizi e delle prestazioni, in collaborazione con tutte le professionalità, per contenere la possibilità di errore medico e assistenziale, garantendo la sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziali basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. • Il direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. • Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. • Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale.
Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O. l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, il Candidato, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di patologia gastroenterologica ed epato-bilio-pancreatica. Inoltre il candidato deve aver maturato esperienza specifica nelle tecniche endoscopiche diagnostiche ed operative per le alte e basse vie digestive e per le vie bilio-pancreatiche. Il Candidato deve aver pratica di tali attività in prima persona con comprovata esperienza.	